della Città di Torino, e domiciliato
in quella di Torino di passaggio in
questa Città, il quale in qualità di
marito e padrone della dote della
Illustrissima Signora Ottavia
Marianna Giuseppina Renaud di
Falicone, confessa di aver avuto e
realmente ricevuto prima d'ora
dall'Illustrissima Signora Contessa
Amalia Schüszler fu Signor Cristoforo
moglie del Signor Cavaliere e
Maggiore Generale Ottavio Renaud
di Falicone nativo della Città
di Dresda, e domiciliata in questa
Città di lui Suocero, da qui
assente, accettante per la medesima
me notajo Regio sottoscritto, la
Somma di lire Venti Mila,
in tante buone monete sonanti
rinunciando all'eccezione del denaro
non numerato ed alla speranza
di futura recezione dichiarandosi
informato della forza ed importanza
di tal rinuncia all'edito